

Spie

S P I E

PERSONAGGI

AGOSTINO(O MARIO)

CHRISTINE

LEONARDO

ISABELLA

ALBERT

MARIO

Nota: destra e sinistra del palco sono intese dal punto di vista degli spettatori

A T T O U N I C O

Una ragazza vestita in maniera molto attraente aspetta qualcosa o qualcuno. Posizionata sulla destra del palco. Un ragazzo, alla guida della sua macchina (simula di guidare) entra dalla quinta della ragazza e le passa dietro, arrivando nella parte sinistra del palco. Accorgendosi di lei, rallenta. Si ferma. Scende dalla macchina. Si avvicina lentamente. I due sembrano studiarsi un po, poi lei domanda, impaziente:

CHRISTINE Ma sei Mario?

AGOSTINO Io?(piccola incertezza) ehhhs(facendo di s con la testa)

CRISTINE (guardando il pubblico) Come?

AGOSTINO No, scusa, ho il servizio vocale al telefonino. Vieni , ho la macchina qui accanto.

I due sono in macchina. Si muovono su tutto lo spazio del palco in maniera parallela, lui muovendo ovviamente le braccia come se guidasse.

CHRISTINE Insomma com andato poi lesame? Sei arrivato in tempo poi?

AGOSTINO Ehbene graziemi sentivo preparato

CHRISTINE In che senso scusa?

AGOSTINO Per lesame dico, andato bene

CHRISTINE Perch, che esame hai fatto?

AGOSTINO No, noma scusa di che parlavi tu?

CHRISTINE Mario! Come sono contenta(lo abbraccia)finalmenteero cos nervosa

AGOSTINO Eh, anchio un pochino in effetti

CHRISTINE Finalmente so come sei fattocon questa storia del non voler mandare nemmeno una fotoormai in chat ce lhanno tutti, invece tu eri cos misterioso.

AGOSTINO Eh, sai commi piace conoscere le persone per quello che hanno dentro piuttosto per laspetto esteriore

CHRISTINE Lo so, lavevo capitoe lo apprezzoa me invece tutti mi cercano per laspetto fisico

AGOSTINO Certo non io(si corregge) eh, voglio diresei bellissima eh

CHRISTINE Ah, eccoGi mi stavo offendendo.

AGOSTINO Eh, donne

CHRISTINE Quello di tua sorellami hai detto che ieri laccompagnavi allesame di stato

AGOSTINO Oh, ss..benissimo stata promossa, ma lei cos brava

CHRISTINE Gi lhanno promossa? Non ci vogliono mesi per gli avvocati?

AGOSTINO Oh, ma sa cuore di fratelloper me gi promossae poi sono uno positivo io

CHRISTINE S, s, lo so..me lo avevi scritto

AGOSTINO Beh, allora vuoi andare a bere una cosa?

CHRISTINE Che dici se andiamo un po da te?

AGOSTINO Ehm non so se tu dici?

CHRISTINE Non un problema spero mi hai detto che vivi da solo no?

AGOSTINO Oh, s, scerto ma magari la prima volta ti faceva piacere fare una passeggiata

Rallentano sulla sinistra del palco. La luce diminuisce tranne che su loro due.

CHRISTINE Ah, come vuoi pensavo ti andasse di stare un po insieme. In chat mi avevi proposto di bere una cosa da te, cos, per stare tranquilli

AGOSTINO Ah, s, s, ricordo.. vero ma s, facciamo così cosa soltanto un secondo che compro le gomme eh tu vuoi niente?

CHRISTINE No, grazie!

Lui scende e lei lo aspetta. Agostino fa una telefonata a un amico, Leonardo, che entra in scena sulla destra. Si accende una luce su di lui.

AGOSTINO Leonardo?

LEONARDO Ah, ciao Agostino, come stai

AGOSTINO Ciao, senti ho un favore da chiederti mi serve casa tua ho conosciuto una ragazza ed a me ci sono i miei

LEONARDO Ma quando?

AGOSTINO Stasera

LEONARDO Ma non si può su due piedi

AGOSTINO Racconto a tua moglie della commessa di Madrid? Quella a cui hai giurato di sposarla? Com che si chiama Clio? Ti scrive ancora? Che splendide vacanze quell'anno eh?

LEONARDO (rassegnato) Quando sei qua sotto squilla cos esco e lascio le chiavi sotto lo zerbino.

AGOSTINO Tu sei lo zerbino eh eh

LEONARDO Simpatico! Sono le mie doppie. Puoi riportarmele domane comunque non che puoi usare sempre sta storia eh

AGOSTINO Giusto, potevo usare quella della tedesca a Riccione.

LEONARDO Vab, vab. ma a mezzanotte devi essere fuori perch isabella rientra dal brigo. E io arriver per le 11,30, non m'interessa se ci siete voi

AGOSTINO D'accordo, d'accordo grazie Leo

Agostino (alias Mario) rientra in macchina e guida Christina a casa di Leonardo.

AGOSTINO Eccoci, prego

CHRISTINE (visiando la casa) Ah, molto carino qui.. un open space praticamente. Tutto in una stanza.

AGOSTINO Grazie, l'ho scelta apposta

CHRISTINE E questo? (prende un basco di colore fucsia) Come mai hai questo cappellino?

AGOSTINO Oheh, eccos.. l'avevo preso per te! Ecco spero che ti piaccia..

CHRISTINE Ma grazie non dovevi, molto bello.. che gentile (cammina per la casa e lo indossa) oh, ma guarda quante belle riproduzioni. Non mi avevi detto che ami gli espressionisti

AGOSTINO Ah, no? Strano

CHRISTINE Eh, infatti in tante sere di piacevole conversazione

AGOSTINO Volevo riservarti la sorpresa

CHRISTINE Io sono laureata in storia dell'arte sai

AGOSTINO (piacimento) Non ci credo allora sei dottoressa di te stessa

CHRISTINE Ahah...che galante

AGOSTINO Ecco, questo il letto dove dormo

CHRISTINE Gi, questo il lettolo vedo (ammaliante) sembra molto comodo.

AGOSTINO S, in effetti molto comodo

CHRISTINE (avvicinandosi) Anche tu sei così comodo!

Suona il cellulare di Christine

CHRISTINE Scusami un secondo, eh..(tira fuori il telefono) uh, ma c'è un bel terrazzo...posso? (esce)

Christine si allontana sulla sinistra del palco aprendo una portafinestra immaginaria e risponde. Parla con Albert (che appare sulla destra del palco, sul bordo davanti al pubblico)

ALBERT Allora?

CHRISTINE Ah, salve Albert

ALBERT Beh? Non ha ancora fatto?

6

CHRISTINE Non ancora!

ALBERT Ma dove si trova?

CHRISTINE A casa sua

ALBERT Ecco, vi sto localizzando, non pensavo abitasse in periferia. C'è qualcun altro con voi?

CHRISTINE No, vive solo

ALBERT Insomma quanto ci vuole, dico, quanto? (lui ripete spesso questo dico)

CHRISTINE Non so, non so se ce la faccio

ALBERT Ma che significa?

CHRISTINE Eh, deve capire non avevo mai conosciuto la vittima prima, e poi in un modo così genuino e con una tale empatia!

ALBERT Ma cosa dice Christine, lei lo deve uccidere, e anche alla svelta! E poi cos'è l'empatia?

CHRISTINE Questa volta non posso, non ce la faccio mi dispiace

ALBERT Faccia il suo mestiere! E dico mestiere! E poi mi raccomando lo lasci sul terrazzo così si sentirà meno la puzza e ci metteranno ancora di più a trovarlo

CHRISTINE Le ho detto che rinuncio all'incarico! Ecco, ho buttato la dose di veleno dal terrazzo!!

ALBERT Il veleno? Ma perché non ha la pistola?

CHRISTINE Solo gli esaltati e i bambini la usano quando la circostanza non la richiede necessariamente. Non ho mica vent'anni. Io sono una professionista sa, cosa crede!

ALBERT Christine, appunto! Un killer della sua esperienza, mi meraviglierò di avermi consigliato così maldestramente! E poi lei sa chi il mandante è? Non la preoccupa?

CHRISTINE Io non ce la faccio, va bene? Venga lei, se vuole!

7

ALBERT È ridicolo! E dico ridicolo!

CHRISTINE Mi ha parlato anche della fidanzatina che ha dovuto lasciare per seguire i genitori a Dubai una storia così triste!!

ALBERT Se Dubai è triste

CHRISTINE E poi mi ha anche regalato un magnifico basco fucsia

ALBERT Va bene, senta, vada via con una scusa, e poi ci penso io! Ma lei non la passer liscia!

CHRISTINE Ok, ma non gli faccia troppo male, eh?

ALBERT No, non si preoccupilo ammazzo soltanto.

Christine torna da quello che lei crede essere Mario, ovvero Agostino.

Christine Mario perdonamivedisono un po confusatu mi piaci molto saima preferirei andareci vediamo unaltra volta.

AGOSTINO Ah, daccordoma stai bene?

CHRISTINE Oh s,se ti assicuro che sto bene anche con te, e domani ci sentiamoma oggiecco per oggi pu andare, no? Facciamo le cose un po alla volta, che ne dici?

AGOSTINO Ma certoprendo le chiavi e ti accompagno allora

CHRISTINE No, no..per favorepreferisco tornare a piedi..(toglie il basco e glielo rid)

AGOSTINO Ma non se ne parla

CHRISTINE Mario, guarda, se vuoi piacermi, devi lasciarmi decideremi piace essere indipendente sai quindi ti prego.

AGOSTINO Come vuoi

8

Christine gli d un bacio su una guancia ed esce di scena. Agostino perplesso. Comincia a camminare avanti e indietro, finch non gli resta altro da fare che andarsene, lasciando il basco fucsia su un tavolino. Rientra Leonardo. Battute di Leonardo che parla tra s rientrando in casa. Fa una telefonata ad Agostino.

LEONARDO Agostino? Dove sei? Beh, come andata? Ah mi dispiacefatica sprecataporca miseriaavevo pure nascosto una tele camerina per riprendere tutto! E tu mi vai in bianco!! Ahah, sai che spassoma s, dai non arrabbiartiuna burlaanzi sentiperch non vieni qui unoretta e porti un paio di birre s, dai

passa..ok, benea tra poco..

Improvvisamente irrompe Albert, che fredda Leonardo con due colpi.

ALBERT E giunta la tua ora finalmente Mario Guzman! (prende di peso Leonardo e lo porta in terrazzo)

Albert porta Leonardo fuori dalla quinta. Entra in scena una donna.

ISABELLA Tesoro? Scusa se non sono passata per cena, eh! Ma dove sei? Ecco..(al tavolino) altre lettere da Madride perch ogni volta le manda a me al lavoro, questo Clioproprrio non capiscodovresti dirglielo al tuo amico! (vede il baschetto) uh, ma questo il mio cappellino alla parigina! Che ci fa qui(se lo mette e fa per specchiarsi verso una parete) devo dire che con questo nuovo foulard sta benissimo

Albert torna dal terrazzo. In quel momento Isabella si volta e lo vede

ALBERT Ah, che tempismo! proprio te cercavo, incompetente!!

Albert spara altri due colpi alla donna

9

ALBERT Eh, ma te lo sei meritato, eh! Mi dispiace! E dico meritato! Quando ce v(prende di peso Isabella e la porta in terrazzo)

Albeert porta Isabella fuori dalla quinta. Rientra in scena Christine.

CHRISTINE E questo sangue?(inginocchiandosi) No, sono arrivata troppo tardi!

ALBERT (entra dal terrazzo) Ferma (punta la pistola) chi lei?

CHRISTINE Io sono Christine, e lei deve essere Albert.

ALBERT Come sarebbe Christine? Qualcuno vuole prendermi in giro? Lho uccisa adesso insieme a Mario Guzman sono sul terrazzo

CHRISTINE Mario!! No!!

Christine corre fuori.

ALBERT (gridando verso il terrazzo) Sai come si faceva chiamare? Leonardo Bianchiniio avrei scelto un nome pi esotico(al pubblico)

Rientra Christine.

CHRISTINE (rientrando) Quello non Mario

ALBERT Come sarebbe?

CHRISTINE Non lui quello che ho incontrato

ALBERT Non diciamo sciocchezze, e dico sciocchezze per questo non so nemmeno chi sia lei ma dovr eliminarla comunque ormai, questa l'unica cosa chiara!

CHRISTINE Mi scusi eh, ma come facevo a sapere che lei Albert, allora? E poi chi le sembra pi un killer letaleio ho quella signorotta rincitrinita?

10

ALBERT Mhmquindi quello non lui mi dici?

CHRISTINE No

ALBERT E furbo questo Guzmane allora dov?

Si sente aprire la porta.

CHRISTINE E adesso? Chi ?

I due si nascondono dietro il divano (o un tavolino). Entra in scena Agostino.

AGOSTINO Leo? (entrando lentamente) Non rispondi da nessuna parte ho usato le doppie

CHRISTINE (esce fuori) Mario!!

AGOSTINO Oh, mio Dio!! E tu che ci fai qui?

ALBERT (esce fuori anche lui) E vero allora! Sei tosto come la fama che ti precede Guzmane finalmente, e dico finalmente, finita!

Albert sta per sparare ad Agostino, ma Christine gli toglie la pistola con una

mossa inaspettata.

ALBERT Ma cosa fai?

CHRISTINE (punta la pistola contro Albert) Albert, meglio che se ne vada ora

ALBERT Christine, si innamorata di questo assassino?!

AGOSTINO Assassino?! Ma cosa dite, oh! C un equivoco!

11

CHRISTINE Sar anche un assassino ma ha il cuore di un gentiluomo, un poeta

ALBERT (rivolto ad Agostino) E inutile che neghi, ma non ti biasimo, facciamo lo stesso mestiere

CHRISTINE (ad Agostino) Com che mi hai scritto l'altra sera quando ti vedr per la prima volta sar come entrare in un altro mondo e una volta entrato com che faceva?

AGOSTINO Ehmmm. Ci siamo scritti tante cose

CHRISTINE Mah! Non ricordi?? scoprire che un pianeta deserto, e tu l'unica abitante Ahhh quella sera ho capito

ALBERT (a Christine) Ma si rincoglionita? Ma quale poeta! E la cosa pi banale, che ho mai sentito! E poi questo manco si ricorda, l'ha presa in giro per rimorchiarla e basta! Gli faccia la n5

CHRISTINE Lei un insensibile, Albert cosa ne sa lei! (ad Agostino) Senti ma quella cosa sulla profondit delle mie parole la dolcezza dei miei racconti di quando ero bambina, alla casa di mia nonna pensavi davvero?

AGOSTINO (guardando la pistola puntata contro Albert) Eh, ma certo Christine!

CHRISTINE E le storie di Lunaca, il mio cane?

ALBERT Ha chiamato il suo cane Lumaca?

AGOSTINO Certo che me lo ricordo comunque, erano dolcissime

CHRISTINE (torna seria) Ah, s, eh?...Perch io non te ne ho mai parlato!

ALBERT Oh, grazie al cielola n5 funziona sempre

CHRISTINE Tu non mi hai mai ascoltata veramente, allora!

AGOSTINO Ma Christine cara,ora non mi ricordo bene

ALBERT Gli spari Christine, finiamo il lavorocos ce ne andiamo..

CHRISTINE Senti un po.ma tu, tutte quelle cose che mi dicevile pensavi? Non provi niente di quello che mi hai scritto?

AGOSTINO Christine, io mi sono innamorato davvero di te, sai

12

ALBERT Christine, gli spari!!

Si sente un rumore elettronico, come di allarme, molto breve.

CHRISTINE (vede qualcosa) Mache cosa c la dietro?

AGOSTINO Ma niente, cosa devesserci

ALBERT S, come noquella una tele camerina!

CHRISTINE (scansando un telo) Cosa? Stava registrando! Proprio accanto al letto!

AGOSTINO Ma non mia! E del mio amco Leonardo!

CHRISTINE (sposta la pistola da Albert ad Agostino) Come no.sei veramente un porco!! Poi voglio dire.magari uno ne parlauna cosina carina si pu organizzarecon le giuste inquadrature(compiaciuta) ma allinsaputa mia no!...

ALBERT Gli spari!!

CHRISTINE Quindi, tu adeschi le ragazze e fai questi giochini, eh? Per poi vendere i video! Ma io ti denuncio!

ALBERT Lo denuncia??!! (sdegnato) Ma gli spari!

CHRISTINE Sa che le dico Albert (puntando la pistola contro Agostino) Che per una volta sono d'accordo con lei!

Christine spara due colpi ad Agostino. Subito dopo la punta contro Albert.

CHRISTINE Basta, sono stufa e molto irritata!! Chiudiamo il cerchio!

Christine spara ma la pistola scarica.

ALBERT Sono stati sparati già sei colpi, cara! E dico cara! Ahah (estrae un coltello) Concludiamo la spiacevole situazione che lei stessa ha causato!

13

Albert si avvicina col coltello, quando viene colpito da uno sparo. Un uomo allora entra in scena

CHRISTINE E tu? Chi sei?

MARIO Io sono Mario Guzman

CHRISTINE Tu? Effettivamente tu corrispondi alla descrizione molto più di quell

MARIO Agostinosi chiamava Agostino. E Mario sono io

CHRISTINE Mhm comprenderai che non facile crederti, così su due piedi.

MARIO All'appuntamento ti osservavo da una posizione nascosta, cercando di studiarti meglio che potevo. Non avevo ancora deciso se venire a presentarmi. Avevo già capito in chat chi eri e cosa stava succedendo, del resto come spia internazionale una certa esperienza me la porto dietro. Ma mi piacevi da morire già online, e quando ti ho vista dal vivo stavo per cedere. Poi ho visto un tale avvicinarsi, uno strano tipo e devo dire che l'imprevisto sul momento mi ha un po' spiazzato, ma dai radiomicrofoni che ho installato sui pali della luce sono riuscito a capire cosa stava succedendo. Così ho seguito nell'ombra l'evolversi delle cose. Niente di più semplice

CHRISTINE (con sospetto, gli gira intorno) E quindi Mario saresti tu?

MARIO Sì, ma non il mio vero nome.

CHRISTINE (guardando il pubblico) Ovvio

MARIO Il mio vero nome Cometa

CHRISTINE Mah!! Il nome che usavi nella chat! (grida) Mario!! (gli corre incontro)

Mario e Christine escono abbracciati.

F I N E

Questo copione è stato visto: